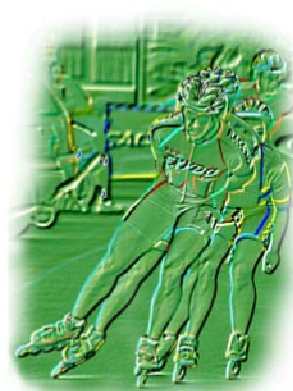
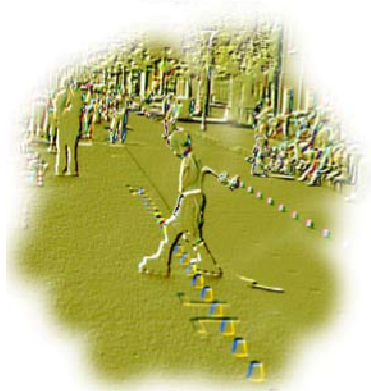


## Lega Nazionale Pattinaggio

# Regolamento Tecnico del Pattinaggio Freestyle Preagonistico



Edizione 2016



## **REGOLAMENTO TECNICO PREAGONISTICO**

### **CAPITOLO I - INTRODUZIONE**

CATEGORIE DI PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

### **CAPITOLO II - NORME TECNICHE ROLLER CROSS**

ART. 1 – TRACCIATO DI GARA

ART.2 – GIURIA

ART. 3 – SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

ART. 4 – VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

### **CAPITOLO III - NORME TECNICHE SPEED SLALOM**

ART. 5 – TRACCIATO DI GARA

ART. 6 – GIURIA

ART. 7 – SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

ART. 8 – VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

### **CAPITOLO IV – NORME TECNICHE GIMKANA**

ART. 9 – TRACCIATO DI GARA

ART. 10 – GIURIA

ART. 11 – SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

ART. 12 – VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

### **CAPITOLO V – NORME TECNICHE SKATE SLALOM**

ART. 13 – TRACCIATO DI GARA

ART. 14 – GIURIA

ART. 15 – SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

ART. 16 – VALUTAZIONE E CLASSIFICHE

### **CAPITOLO VI – NORME TECNICHE GIMKANA A STAFFETTA**

ART. 17 – TRACCIATO DI GARA

ART. 18 – GIURIA

ART. 19 – SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

ART. 20 – VALUTAZIONE E CLASSIFICHE



## **CAPITOLO I** **INTRODUZIONE**

### **CATEGORIE DI PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE GARE**

Come riportato dalle Norme di Attività, l'attività promozionale è riservata per chi non fa attività agonistica di nessun tipo.

Le categorie di partecipazione sono le seguenti:

Primi Passi	M - F	Atleti che compiono fino a 6 anni entro il 31/12 dell'anno in corso
Piccoli Azzurri	M - F	Atleti che compiono anni 7 e 8 entro il 31/12 dell'anno in corso
Primavera	M - F	Atleti che compiono anni 9 e 10 entro il 31/12 dell'anno in corso e per cui tale anno rappresenta il 1° o il 2° anno di partecipazione
Principianti	M - F	Atleti che compiono anni 11 e 12 entro il 31/12 dell'anno in corso e per cui tale anno rappresenta almeno il 3° anno di partecipazione
Allievi	M - F	Atleti che compiono anni 13,14 e 15 entro il 31/12 dell'anno in corso e per cui tale anno rappresenta almeno il 3° anno di partecipazione
Master	M - F	Atleti che compiono anni da 16 a 39 entro il 31/12 dell'anno in corso
Amatori	Cat.unica	Over 40

Le manifestazioni **preagonistiche** possono sia accompagnare eventi agonistici di freestyle, che essere organizzate come eventi fini a se stessi.

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione delle manifestazioni, di attribuzione dei punteggi, di premiazione etc...valgono le stesse modalità riportate sulle norme di attività.

Ad ogni atleta all'inizio dell'anno sportiva verrà assegnato, dal Responsabile Regionale, un numero di pettorale che ogni Società dovrà poi riportare nelle iscrizioni alle prove di Campionato Provinciale e Regionale.

Tale numero seguirà l'atleta per tutta la sua permanenza nelle Categorie Preagonistiche

# CAPITOLO II

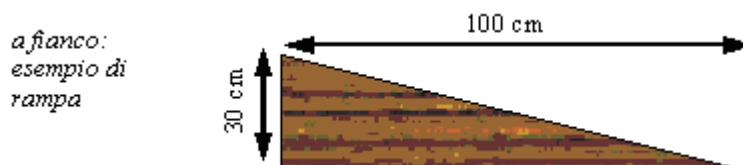
## NORME TECNICHE ROLLER CROSS

### ART. 1 - TRACCIATO DI GARA

Le gare si devono svolgere su superfici in asfalto o materiali idonei per il pattinaggio, un'eventuale pendenza del tracciato di gara non costituisce impedimento per il regolare svolgimento della gara a meno che questa non sia particolarmente accentuata da costituire un pericolo per gli atleti o un ostacolo difficilmente superabile che rallenti eccessivamente il ritmo della gara, l'omologazione del percorso spetta comunque al Presidente di Giuria e il Commissario di Gara.

Il percorso di gara dovrà avere una lunghezza compresa tra un minimo di 120 metri a un massimo di 250 metri, su questo saranno posti i vari ostacoli regolamentari (minimo 5) che sono:

- **Bank:** La pedane utilizzate hanno forma a triangolo rettangolo di cui l'ipotenusa costituisce la base di lancio.

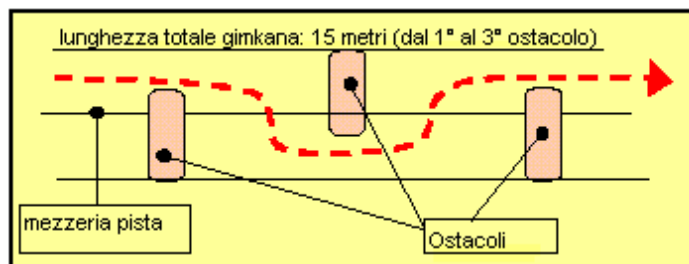


Le rampe dritte (bank) dovranno avere altezza massima di 30 cm. Questi ostacoli non sono previsti per le categorie fino ai piccoli azzurri.

- **Slalom:** Devono essere utilizzati birilli conici del tipo stradale, con un'altezza variabile tra 20 e 40 cm, questi vengono posizionati a una distanza tra loro di 2 metri secondo la linea di percorrenza del tracciato.
- **Tunnel:** Le normative per regolamentare le misure del tunnel, sono: un arco 180 gradi con altezza max 120 cm ed una lunghezza non inferiore a 1,5 metri.
- **Sottopasso:** è costituito da due ritti e un'asticella posta ad un'altezza da terra variabile, l'altezza viene decisa dal Giudice Arbitro in collaborazione con i Giudici addetti agli ostacoli.
- **Salto a secco:** Si pongono degli ostacoli da saltare, i quali dovranno essere strutturati in modo da cadere facilmente se toccati (l'altezza viene decisa dal Giudice Arbitro in collaborazione con i Giudici addetti agli ostacoli).
- **Bank to bank:** è costituito da due superfici inclinate (bank) di 30° accoppiate da un piano secondo lo schema riportato in figura sotto. La struttura deve avere una larghezza di percorrenza minima di almeno 1 metro, un'altezza massima di 1 metro, il piano centrale (flat) deve avere una lunghezza di percorrenza di almeno 4 metri.



- **Gimkana:** la gimkana comporta l'aggiramento di tre ostacoli posti tra loro a una distanza di 5 metri, che occupano la sede del tracciato di gara dal bordo fino poco oltre la mezzera della pista secondo lo schema riportato a fianco (circa il 60% della sede del tracciato). Gli ostacoli dovranno essere alti almeno 50 cm.



### ART. 2 - GIURIA

La Giuria è composta dal: Presidente di Giuria, 1 Cronometrista e Giudici addetti agli ostacoli. I compiti della Giuria sono:

- Presidente di Giuria da il via alle competizioni.
- Cronometrista: rileva i tempi dell'atleta in gara o con il cronometro o con l'uso di fotocellule
- Giudici addetti agli ostacoli: si dispongono sulla pista di fronte ad ogni ostacolo che comporti una sanzione, ognuno di questi sarà munito di una bandierina rossa che verrà alzata al momento in cui lo speaker a fine prova dirà "atleta n° X, penalità..." qualora sia notata una penalità.

Il presidente di giuria ed il segretario devono far parte del GNGS, gli altri giudici possono essere sostituiti da addetti dell'organizzazione.

### **ART. 3 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI**

La gara prevede due run per ogni atleta, singole ed a cronometro.

**Il via viene dato dal giudice Starter con tre ordini:**

- ◆ **AI POSTI** (gli atleti si posizionano dietro la linea di partenza)
- ◆ **PRONTI** (gli atleti devono rimanere immobili, altrimenti viene decretata la falsa partenza),
- ◆ **Partenza libera**, dopo il pronti gli atleti hanno 5 secondi per partire

Per partecipare a questa competizione l'atleta dovrà indossare caschetto protettivo, ginocchiere e parapolsi così come indicato nel regolamento agonisti.

Per nessuna ragione l'atleta potrà ricevere aiuti esterni per lo svolgimento del percorso, pena la squalifica.

Per la categoria primi passi l'allenatore preposto potrà andare avanti all'atleta in gara per indicargli il percorso, **ma non lo potrà ne prendere per mano ne aiutare in alcun modo.**

### **ART. 4 - VALUTAZIONE E CLASSIFICHE**

La gara consta di due run, singole a cronometro per la redazione della classifica finale viene preso in considerazione il miglior tempo che terrà conto del tempo effettuato dagli atleti sommato delle rispettive penalità (se previste).

Gli ostacoli posti sul percorso sono tutti obbligatori e non possono essere aggirati (anche perché questo comporterebbe un uscita dal percorso di gara), pena la squalifica.

Gli atleti che accidentalmente escano dal percorso di gara possono rientrare dallo stesso punto in cui sono usciti dal percorso senza subire alcuna sanzione.

E' possibile adottare un percorso con ostacoli autopenalizzanti, le penalità saranno assegnate secondo la seguente metrica:

- **Slalom:** per ogni cono saltato (non slalomato), abbattuto o spostato verrà applicata una penalità di 0,5 secondi, i coni devono obbligatoriamente essere slalomati da entrambi i pattini che non potranno essere sollevati oltre l'altezza del cono
- **Jump:** la rampa deve essere percorsa, saltarla completamente comporta una penalità di 3 secondi, come anche il suo aggiramento (ostacolo non fatto), cadere dopo la sua esecuzione non comporta penalità.
- **Tunnel:** il tunnel è un passaggio obbligatorio e chi lo aggira senza passarvi dentro verrà squalificato. L'abbattimento di questo ostacolo , porta 1 sec. di penalità
- **Sottopasso:** il sottopasso è un passaggio obbligatorio, pertanto l'atleta che aggira l'ostacolo è squalificato. L'atleta dovrà passare sotto l'asticella, la quale se sarà abbattuta comporterà una penalità di 1 sec.
- **Salto a secco:** l'atleta deve saltare l'ostacolo, se questo viene abbattuto comporta una penalità di 1 secondo, l'atleta che aggira l'ostacolo è squalificato.
- **Bank to bank::** questo è un ostacolo obbligatorio, l'atleta che non lo percorrerà sarà squalificato.
- **Ginkana:** questo è un ostacolo obbligatorio, l'atleta che non la percorrerà sarà squalificato

## CAPITOLO III

### NORME TECNICHE SPEED SLALOM promozionale

#### ART. 5 - TRACCIATO DI GARA

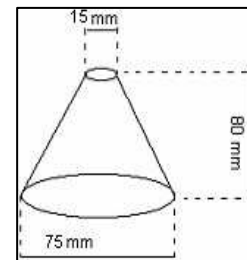
Le gare si devono svolgere su superfici piane in asfalto o materiali idonei per il pattinaggio, nel caso in cui il tracciato di gara presentasse una leggerissima pendenza è possibile effettuare la competizione dopo valutazione e approvazione del Presidente di Giuria.

Sul tracciato di gara deve essere creata una fila di venti cerchi di diametro pari alla base del cono utilizzato con tolleranza di  $\pm 3$  mm, posti tra loro a una distanza di 100 cm (distanza rilevata dal centro di un cerchio all'altro); al centro di questi cerchi viene segnato un cerchietto del diametro di 7 mm. Su questi cerchi vengono posizionati 20 coni in poliuretano o altro materiale morbido

I coni devono avere le seguenti misure

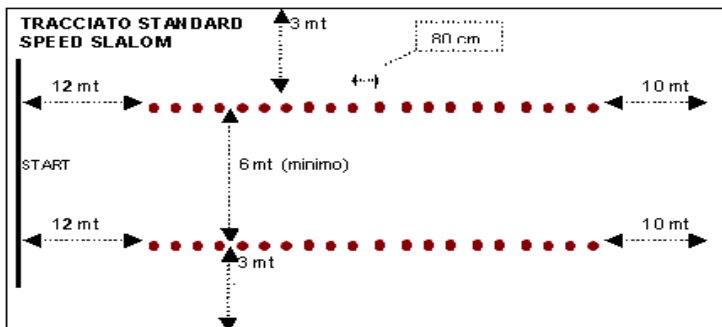
standard:

- ③ diametro di base  $75 \pm 5$  mm,
- ③ altezza  $80 \pm 5$  mm,
- ③ diametro superiore  $15 \pm 5$  mm (vedi figura a destra).



Il colore dei coni deve essere uniforme.

La linea di partenza deve essere posta alla distanza di  $12 \pm 0,05$  metri dal centro del primo cono. Inoltre, deve essere presente uno spazio di fuga di almeno 10 metri dopo l'ultimo cono e devono essere lasciati almeno 3 metri di spazio libero ai lati del tracciato affinché il concorrente non sia ostacolato da eventuali intralci provocati da transenne o spettatori.



E' consigliato un divisore tra le due linee di coni per evitare lo sconfinamento di eventuali coni abbattuti da un atleta nel tracciato di gara dell'altro.

Essendo una gara a cronometro è possibile effettuare il rilevamento manualmente con un cronometro oppure far uso di fotocellule.

L'arrivo è posizionato ad 80 cm dall'ultimo cono.

#### ART. 6 - GIURIA

La Giuria è composta da 4 giudici ripartiti nei seguenti ruoli: Presidente di Giuria, Cronometrista, Giudice di Partenza e Giudice di Linea. I loro compiti sono così ripartiti:

1. Presidente di Giuria: deve trascrivere i tempi e le penalità effettuate da ogni singolo atleta sul foglio di gara e le trasmette al Segretario.
2. Cronometrista: è consigliato l'uso di fotocellule per il rilievo dei tempi, il cronometrista controlla il corretto rilevamento dei tempi e li comunica al Presidente di Giuria.
3. Giudice di Partenza: si posiziona alla partenza, deve controllare che l'atleta all'atto dello start non arretri oltre il limite consentito.

4. Giudice di Linea: si posiziona di fronte ai coni del tracciato, prima dello start deve assicurarsi che la via di fuga sia libera da intralci e il controlla il corretto posizionamento dei coni, dopo lo start dovrà controllare che i coni del percorso non siano stati spostati o abbattuti o saltati, in tal caso comunica il numero di penalità effettuate al Presidente di Giuria.

I Giudici di Linea e il Presidente di Giuria devono anche controllare la tecnica d'esecuzione dello slalom che deve essere eseguita a scelta o con un solo pattino o con entrambi i pattini appoggiati a terra, e controllare che non vengano effettuati dei cambi di passo durante l'esecuzione della gara.

La competizione può essere svolte sia su pista unica che su due piste.

Il Giudice di Partenza si posizionerà per controllare che gli atleti rispettino la linea di partenza.

Il Presidente di Giuria deve far parte del GNCS, i Giudici di Linea e i Cronometristi sono scelti sul campo di gara fra Dirigenti e Tecnici presenti, ne è ammesso anche l'utilizzo "a turno".

#### **ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI**

**Al comando Ai POSTI l'atleta deve posizionarsi dietro la linea di partenza, le ruote dei pattini non la devono toccare.**

**Al PRONTI l'atleta deve assumere la posizione di partenza rimanendo fermo (pena la falsa partenza).**

**Al VIA (può essere dato anche con un fischiotto) l'atleta avrà 5 secondi di tempo per iniziare la run.**

L'atleta dovrà slalomare i coni utilizzando la tecnica che più gli aggrada: su un piede e in tal caso l'altro dovrà rimanere sempre sollevato da terra, oppure su due piedi e in tal caso entrambi i pattini dovranno slalomare i coni.

E' possibile affrontare una prima parte del tracciato su due piedi (entrambi i pattini dovranno slalomare i coni) e ad un certo punto alzarne uno, in tal caso il pattino alzato non potrà più essere abbassato pena l'annullamento della prova (run nulla).

Il tempo viene rilevato dalla partenza fino al passaggio fino a 80 cm oltre l'altezza dell'ultimo cono, per uno spazio totale di 28 metri. La competizione consta di due prove (run) per ogni atleta. Nel caso di una competizione in parallelo sarà obbligatorio effettuare i cambi di percorso tra prima e seconda run,

#### **ART. 8 - VALUTAZIONE E CLASSIFICHE**

**E' una gara singola a cronometro che prevede l'esecuzione di due run per ogni singolo atleta.**

Per ogni cono saltato (non slalomato), abbattuto o spostato verrà applicata una penalità di 0,2 secondi da aggiungere al tempo finale della singola run.

Una run in cui vengono registrati più del 50% dei coni sul percorso abbattuti o saltati, è giudicata nulla.

Se durante l'esecuzione di una run con un solo pattino, l'altro viene abbassato la run è nulla.

Se in generale viene cambiata tecnica di esecuzione di una run durante il suo svolgimento la run è nulla.

Per l'esecuzione della prova su due pattini questi dovranno toccare terra almeno con una ruota.

Una run nulla comporta l'attribuzione di un tempo 20 secondi per quella singola run. La classifica verrà redatta prendendo in considerazione il miglior tempo tra le due run, comprensivo delle penalità, realizzato da ogni atleta.

## **CAPITOLO IV**

### **NORME TECNICHE GIMKAMA**

#### **ART. 9 - TRACCIATO DI GARA**

Le gare si devono svolgere su superfici in asfalto o materiali idonei per il pattinaggio, un'eventuale pendenza del tracciato di gara non costituisce impedimento per il regolare svolgimento della gara a meno che questa non sia particolarmente accentuata da costituire un pericolo per gli atleti o un ostacolo difficilmente superabile che rallenti eccessivamente il ritmo della gara, l'omologazione del percorso spetta comunque al Presidente di Giuria e il Commissario di Gara.

L'omologazione del circuito spetta al presidente di giuria, che deve verificare la sicurezza e la regolarità delle strutture. Il percorso deve essere costituito per una batteria da due atleti, ovverosia devono essere costituiti due percorsi affiancati ma separati, perfettamente identici che non devono in alcun modo sovrapporsi.

Nel caso di spazi ristretti è consentito realizzare il percorso per un singolo atleta. Gli atleti verranno accorpato per categoria ed inseriti in batterie da 2 concorrenti. Si dovranno effettuare due manche con cambio di pista per ogni atleta in caso vengano utilizzati due tracciati paralleli. Il risultato finale terrà conto della somma dei tempi ottenuti nelle due manche.

#### **ART. 10 – GIURIA**

Lo staff giudici per la gimkana deve essere composto: 1 presidente di giuria 1 giudice di pista assistito da addetti di pista per il rilevamento delle penalità. 1 cronometrista per ogni atleta Il presidente di giuria stabilisce le modalità di partenza delle batterie ed omologa i tempi e le penalità. Il cronometraggio deve essere sempre effettuato per ogni singolo atleta. **CALCOLO DEL TEMPO:** Tempo risultante = Tempo Totale + Tempo Penalità Almeno il presidente di giuria deve far parte del GNGS, gli altri giudici possono essere sostituiti da addetti dell'organizzazione.

#### **ART. 11 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI**

Gli atleti non devono superare la linea di partenza con la prima ruota del carrello prima del via. Il via deve essere avvisato da un fischio prolungato del giudice di arbitro. La falsa partenza è segnalata da altri fischi consecutivi. Prima del fischio di via il giudice avviserà il consueto "pronti alla partenza".

#### **ART. 12 - VALUTAZIONE E CLASSIFICHE**

Le difficoltà sono esclusivamente costituite da paletti non snodati e birilli da slalomare, il numero delle difficoltà introdotto sul percorso è a discrezione dell'organizzatore.

- Regola paletti non snodati Sono pali in materiale plastico rigido montati su supporti in modo tale che se vengono toccati possano cadere a terra. Il loro abbattimento o aggiramento comporta 0,5 secondi di penalità. Il posizionamento dei paletti dovrà rispettare i seguenti parametri: distanza tra i paletti, riferita alla linea di percorrenza del tracciato, minimo 4 metri, con un disallineamento tra loro (distanza normale alla linea di percorrenza) massimo di 0,5 metri

- Regola birilli Devono essere utilizzati birilli conici del tipo stradale, con un altezza variabile tra 20 e 40 cm, questi vengono posizionati a una distanza tra loro di 2 metri secondo la linea di percorrenza del tracciato. L'abbattimento o l'aggiramento di un birillo comporta 0,5 secondi di penalità.

## **CAPITOLO V**

### **NORME TECNICHE SKATE SLALOM**

#### **ART. 13 - TRACCIATO DI GARA**

Le gare si devono svolgere su superfici in asfalto o materiali idonei per il pattinaggio, un'eventuale pendenza del tracciato di gara è preferibile per il regolare svolgimento della gara a meno che questa sia particolarmente accentuata da costituire un pericolo per gli atleti. L'omologazione del percorso spetta comunque al Presidente di Giuria e il Commissario di Gara. Il percorso di gara dovrà avere una lunghezza compresa tra un minimo di 100 metri a un massimo di 350 metri, su questo saranno posti i pali snodati regolamentari del roller cross.



Le dimensioni dei componenti dei pali snodati sono le seguenti: 1. Base: diametro appoggio 200 mm , altezza 100 mm, forma a calotta emisferica. 2. Snodo: molla di lunghezza ≈300 mm, con Ø interno di 20 mm 3. Palo: in materiale plastico, Ø esterno 20 mm, altezza 1500 mm, spessore 2 mm. I pali dovranno essere colorati in rosso o in blu e dovranno essere disposti sul percorso alternatamente a seconda se dovranno essere affrontati sul lato destro o sinistro rispetto al senso di marcia. La tracciatura della pista sarà a cura del Presidente di Giuria. E' possibile eseguire la competizione anche in parallelo, occorrerà però tracciare due percorsi perfettamente identici e paralleli.

#### **ART. 14 – GIURIA**

La giuria è composta da 5 giudici ripartiti nei seguenti ruoli: Presidente di Giuria, Cronometrista, Giudice di partenza e Giudice di percorso. I loro compiti sono così ripartiti:

1. Presidente di giuria: oltre ai compiti riportati nelle Norme di Attività, deve trascrivere i tempi e le penalità effettuate da ogni singolo atleta sul foglio di gara.

2. Cronometrista: è consigliato l'uso di fotocellule per il rilevamento dei tempi, il cronometrista controlla il corretto rilevamento dei tempi e li comunica al presidente di giuria.

3. Giudice di partenza: si posiziona alla partenza, deve controllare che l'atleta rispetti la linea di partenza e parta non prima del via

4. Giudici di percorso: Controllano che l'atleta esegua lo slalom su tutti i pali, senza saltarne o inforcarne alcuno. E' possibile eseguire la competizione anche in parallelo con due impianti a fotocellule. Occorreranno quindi, oltre al Presidente di Giuria, due giudici cronometristi (uno per ciascun percorso) e quattro giudici di percorso (due per ciascun percorso) per il rilevamento delle penalità. Il Giudice di partenza si posizionerà alla partenza per far sì che gli atleti rispettino la linea di partenza. Almeno il presidente di giuria deve far parte del GNGS, gli altri giudici possono essere sostituiti da addetti dell'organizzazione.

#### **ART. 15 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI**

La gara si svolge su due run singole per ogni atleta. Il via viene dato dal presidente di giuria che può essere o il classico "pronti...via!" o un colpo di fischietto, da quel momento l'atleta ha 3 secondi per partire. Nel caso in cui la competizione sia fatta in parallelo, i tempi dovranno obbligatoriamente essere rilevati tramite fotocellule, al momento del via partirà il tempo per entrambi gli atleti, mentre il tempo finale è rilevato dalle fotocellule poste sul finish. Per partecipare a questa competizione l'atleta dovrà indossare caschetto protettivo, ginocchiere e parapolsi.

#### **ART. 16 - VALUTAZIONE E CLASSIFICHE**

La gara consta di due run, per la redazione della classifica finale viene preso in considerazione il tempo migliore realizzato. Tutti i pali del percorso devono essere slalomati, quelli rossi sul lato destro rispetto al senso di marcia, e quelli blu sul lato sinistro. Saltare un palo o inforcarlo (cioè farlo passare tra le gambe), porta all'annullamento della run. Con due run nulle, l'atleta è posto in fondo alla classifica.

## **GIMKANA A STAFFETTA**

#### **ART. 17 - TRACCIATO DI GARA**

Le gare si devono svolgere su superfici in asfalto o materiali idonei per il pattinaggio, un'eventuale pendenza del tracciato di gara non costituisce impedimento per il regolare svolgimento della gara a meno che questa non sia particolarmente accentuata da costituire un pericolo per gli atleti o un ostacolo difficilmente superabile che rallenti eccessivamente il ritmo della gara, l'omologazione del percorso spetta comunque al Presidente di Giuria e il Commissario di Gara che devono verificare la sicurezza e la regolarità delle strutture.

Il percorso deve essere costituito per una batteria da due gruppi, ovverosia devono essere costituiti due percorsi affiancati ma separati, perfettamente identici che non devono in alcun modo sovrapporsi.

Nel caso di spazi ristretti è consentito realizzare il percorso per un singolo atleta.

Si dovranno effettuare due manche con cambio di pista per ogni gruppo in caso vengano utilizzati due tracciati paralleli.

Il risultato finale terrà conto della somma dei tempi ottenuti nelle due manche.  
La zona di cambio (zona del passaggio del testimone) deve essere rettilinea e delimitata da due strisce poste a 8 metri distanza

### **ART. 18 – GIURIA**

Lo staff Giudici per la gimkana deve essere composto:

1 Presidente di Giuria

1 Giudice di Pista assistito da addetti di pista per il rilevamento delle penalità.

1 Cronometrista per ogni gruppo

Il Presidente di Giuria stabilisce le modalità di partenza delle batterie ed omologa i tempi e le penalità.

Il cronometraggio deve essere sempre effettuato per ogni singolo gruppo. **CALCOLO DEL TEMPO:**

Tempo risultante = Tempo Totale + Tempo Penalità

Almeno il presidente di giuria deve far parte del GNGS, gli altri giudici possono essere sostituiti da addetti dell'organizzazione.

### **ART. 19 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI**

Il gruppo di atleti in gara per la staffetta deve essere costituito da 6 atleti, uno per ciascuno delle seguenti categorie:

1. Primi Passi

2. Piccoli Azzurri

3. Primavera

4. Principianti

5. Allievi

6. Master

L'elenco sopra riportato costituisce inoltre anche l'ordine di partenza.

Nel caso in cui non fosse disponibile un atleta di una delle categorie previste, è possibile sostituirlo con uno della categoria inferiore (mai superiore). E' possibile organizzare anche gare con atleti disposti in categorie differenti e numero differente, l'importante è che tutte le squadre si attengano alle disposizioni organizzative della manifestazione (ad esempio: squadra di 4 elementi di cui 2 primavera e 2 principianti; oppure squadra di 5 elementi di cui 2 allievi 2 principianti e un primavera; e così via...)

All'inizio gli atleti della categoria Primi Passi si posizionano alla partenza.

Gli atleti non devono superare la linea di partenza con la prima ruota del carrello prima del via.

Il via deve essere avvisato da un fischio prolungato del giudice. La falsa partenza è segnalata da altri fischi consecutivi.

Prima del fischio di via il giudice avviserà con il consueto "pronti".

Al via gli atleti dei *primi passi* compiono un giro del percorso, l'atleta della categoria successiva si posiziona tra la linea di partenza e quella di arrivo posta a 8 metri di distanza da quella di partenza.

In tale spazio deve avvenire il passaggio del testimone.

Il testimone deve essere un cilindro di materiale plastico o metallico.

Avvenuto il passaggio del testimone l'atleta compie un giro di percorso e cambia il testimone con l'atleta della categoria successiva e così via. Il sesto atleta (master) riceverà il cambio e dopo aver effettuato un giro di percorso taglierà il traguardo, arrestando il tempo della prova.

### **ART. 20 - VALUTAZIONE E CLASSIFICHE**

Le difficoltà sono esclusivamente costituite da paletti non snodati e birilli da slalomare, il numero delle difficoltà introdotto sul percorso è a discrezione dell'organizzatore.

- *Regola paletti non snodati*

Sono pali in materiale plastico rigido montati su supporti in modo tale che se vengono toccati possano cadere a terra. Il loro abbattimento o aggiramento comporta 0,5 secondi di penalità.

Il posizionamento dei paletti dovrà rispettare i seguenti parametri:

distanza tra i paletti, riferita alla linea di percorrenza del tracciato, minimo 4 metri, con un disallineamento tra loro (distanza normale alla linea di percorrenza) massimo di 0,5 metri

- *Regola birilli*

Devono essere utilizzati birilli conici del tipo stradale, con un altezza variabile tra 20 e 40 cm, questi vengono posizionati a una distanza tra loro di 2 metri secondo la linea di percorrenza del tracciato.

L'abbattimento o l'aggiramento di un birillo comporta 0,5 secondi di penalità.

# ***LEGA NAZIONALE PATTINAGGIO***

## ***INDIRIZZI***

UISP LEGA NAZIONALE PATTINAGGIO  
c/o UISP Sede Nazionale Decentrata  
via Riva Reno, 75/3 – 40121 BOLOGNA  
Tel 051.228390 fax 051.225203

e-mail: [\*\*\*pattinaggio@uisp.it\*\*\*](mailto:pattinaggio@uisp.it)  
Sito web: [\*\*\*www.uisp.it/pattinaggio\*\*\*](http://www.uisp.it/pattinaggio)

## ***Presidente:***

**Raffaele Nacarlo**  
e-mail: [\*\*\*presidentepattinaggio@uisp.it\*\*\*](mailto:presidentepattinaggio@uisp.it)

## ***Responsabile Nazionale Settore Freestyle***

**Rodolfo Annibalini**  
e-mail [\*\*\*rudymail@libero.it\*\*\*](mailto:rudymail@libero.it)

## ***Responsabile Nazionale Giudici e Segretari Freestyle:***

**Rosmary Continanza**  
e-mail: [\*\*\*rosmary.c@virgilio.it\*\*\*](mailto:rosmary.c@virgilio.it)